

emiliapost



Raccontiamo il futuro dell'Emilia

CULTURA

Parma, si chiude il biennio da Capitale della Cultura. Nel weekend gli ultimi eventi

Al Teatro Regio la cerimonia di conclusione con il confronto dei Sindaci e dei rappresentanti delle prossime Capitali: Procida per il 2022, Bergamo e Brescia per il 2023. Sono molti i luoghi e i musei che per l'occasione resteranno aperti gratuitamente. Chiesi (Parma, io ci sto!): "E' stata un'occasione unica per la valorizzazione del territorio. Speriamo che la comunità sappia mettere a frutto l'esperienza"



Ha inizio l'ultimo weekend di Parma Capitale italiana della Cultura 2020+21, che nel pomeriggio di oggi venerdì 14 gennaio ha celebrato la chiusura del biennio presso il Teatro Regio alla presenza delle istituzioni nazionali, regionali e locali, con la presentazione del volume "La cultura batte il tempo. Il progetto di Parma Capitale Italiana 2020+21", edito da Electa.

Durante l'incontro si è svolto un dialogo che ha visto confrontarsi con Parma i Sindaci e i rappresentanti delle prossime Capitali italiane della Cultura: **Procida per il 2022, Bergamo e Brescia con una nomina condivisa al 2023.**

A partire dalla sera di venerdì 14 e per tutto il weekend, dall'imbrunire i cittadini e i visitatori potranno ammirare semplicemente **passeggiando in Piazza Garibaldi** un'installazione luminosa che farà ripercorrere, grazie alle illustrazioni di Francesco Ciccolella, i due anni di Parma Capitale della Cultura.

Sabato 15 sarà il momento dei volontari di Parma 2020+21 con una **speciale premiazione alla Casa della Musica**: un incontro per dire grazie a chi ha voluto dedicare il proprio tempo alla cultura. Nel pomeriggio di sabato 15 alle ore 17:30 presso l'Auditorium "Mattioli" di Palazzo del Governatore Alberto Nodolini presenterà al pubblico il volume da lui curato "Parma Regio Teatro del mondo": una preziosissima stenna, riccamente illustrata da suggestive immagini che raccontano la lunga e affascinante storia del Teatro Regio. In giornata sarà inoltre aperto lo spazio di Galleria San Ludovico, con un **progetto multimediale dedicato agli anni Parma 2020+21**, realizzato dal Comitato Parma 2020 con il sostegno di Enel.

Tra i luoghi eccezionalmente aperti gratuitamente ci saranno anche la **Camera di San Paolo**, la mostra "Opera. Il palcoscenico della società" a Palazzo del Governatore e l'esposizione Amedeo Bocchi "L'arte dell'eleganza. Le donne, lo stile, la moda" all'Ape Museo. A questi si aggiungono l'apertura straordinaria del **Giardino della Cavallerizza del Complesso della Pilotta**, dell'Antica Farmacia di San Filippo Neri e dell'Oratorio di san Tiburzio.

Numerosi i luoghi aperti con visite guidate gratuite, come il **Complesso di San Paolo recentemente restaurato**, il **Teatro Regio**, la **Chiesa di San Francesco del Prato** con i primi due affreschi riportati alla luce - San Giacomo Maggiore e San Francesco d'Assisi -, il **Museo d'arte cinese ed etnografico** che ospita la mostra "The Homo Sapiens" del fotografo Arturo Delle Donne e Palazzo Pigorini con la mostra "Franco Maria Ricci. I segni dell'uomo". In programma anche visite guidate con biglietto agevolato a **Palazzo Marchi** e al **Museo dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio**.

"Il progetto ha rappresentato un'occasione unica di sperimentazione e un'opportunità per delineare un modello-Parma di collaborazione tra pubblico e privato da cui partire per sviluppare una strategia di valorizzazione del nostro territorio", ha detto a margine dell'evento di chiusura **Alessandro Chiesi, Presidente dell'Associazione "Parma, io ci sto!" e socio fondatore promotore del Comitato Parma 2020**. "In quest'ambito la cultura è un elemento fondante e imprescindibile su cui far leva per incrementare l'attrattività di Parma e del suo territorio. Per il futuro - ha concluso Chiesi - auspichiamo che la nostra comunità possa mettere a frutto l'esperienza maturata e farsi interprete di un concetto ampio di cultura, che si concretizzi non solo nella valorizzazione del vasto patrimonio artistico, musicale, storico e letterario, ma si estenda anche ai temi dell'inclusione, della coesione sociale e dello sviluppo".

Da domani su Cult sarà disponibile il numero dedicato all'analisi delle Capitali italiane della Cultura.